



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10 - ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 293 del 16 dicembre 2016, recante “*Nomina dei ministri*”, ivi compresa quella del Sig. Giuliano Poletti a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 3 gennaio 2017, recante “*Nomina dei Sottosegretari di Stato*” ed, in particolare, la nomina dell’on. Franca Biondelli a Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali;
- VISTO** il proprio decreto 18 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 28 febbraio 2017, recante la delega di attribuzioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per taluni atti di competenza dell’Amministrazione, al Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.64 del 17 marzo 2017, recante “*Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione*”;

CONSIDERATA pertanto la necessità di integrare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, on. Franca Biondelli;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative alle Direzioni generali:

- a) della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali (articolo 6 del d.P.C.M. n. 121 del 2014), con esclusivo riferimento alla conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato e alle attività di promozione in favore delle pari opportunità.
- b) degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione (articolo 7 del d.P.C.M. n. 121 del 2014) con esclusivo riferimento alla tematica della disciplina degli ammortizzatori sociali, dei trattamenti di integrazione salariale, dei trattamenti di disoccupazione e mobilità;
- c) per l'inclusione e le politiche sociali (articolo 11 del d.P.C.M. n. 121 del 2014);
- d) dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (articolo 12 del d.P.C.M. n. 121 del 2014).

2. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2, le funzioni di indirizzo politico-amministrativo nelle materie concernenti le politiche di integrazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2017 sono esercitate per il tramite del Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli.

3. Le iniziative di cui al comma 1 sono, comunque, assunte in raccordo con il Ministro.

Articolo 2

1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro:

- a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento;
- b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale;
- c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica;
- e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione;
- f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati;
- g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero;
- h) le determinazioni sulla valutazione della *performance* ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla legge delega sul lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto agli atti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Articolo 3

1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro.
2. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'articolo 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.
3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali.
4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

Il presente decreto sarà pubblicato, previa registrazione da parte della Corte dei conti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 MAR 2017


Giuliano Poletti